ELIFLY INTERNATIONAL srl
Via Casa Bianca, 2
25040 Esine (BS) - Italy
0364 46 6375
info@elifly.it
elifly.it
eliflyexperience.com
ELIFLY Helicopters
ELIFLY Helicopters

Il Giornale di ISEO e del Sebino

Upupa - Mockingbird - Rossignol - Usignolo

ANNO XXVI - Luglio 2021 - Mensile di informazione locale

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Santi Gervasio e Protasio, 126/A - Tel. 030.7243646 - Italia - Tel. +39 030/7091033 - Consulenza fotografica: Sbardolini - Impaginazione: Massimiliano Magli & Emiliano Ravanelli - Consulenza fotografica Federico Sbardolini - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 17 del 10/10/2019 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 5 Luglio 2021

ELI-FLY EXPERIENCE
VOLA CON GLI ELICOTTERI di ELIFLY
Compagnia di trasporto aereo dal 1983

A Carzano la nuova sede dell'idro-ambulanza

Consentirà di avere soccorsi più rapidi in tutto il lago d'Iseo

di Roberto Parolari

Giornata importante per la sicurezza sul lago d'Iseo quella dello scorso 3 luglio: a Carzano di Monte Isola è stata inaugurata la nuova sede operativa dell'idro-ambulanza delle associazioni Croce Rossa Italiana – Opsa Bergamo e Camunia Soccorso di Darfo Boario Terme, che si occupano in prima linea degli interventi di emergenza sanitaria e del soccorso in acqua sul lago per tutto il periodo estivo. Una nuova sede che va ad affiancarsi a quella già attiva da 20 anni a Predore e che offre ai soccorritori una base che renderà più rapidi i soccorsi in tutto il lago vista la posizione centrale di Monte Isola nel Sebino.
La realizzazione della nuova sede operativa è stata resa possibile grazie all'accordo

❑ alla III di copertina

CARTOLINA



Arcobaleno in Franciacorta (© Federico Sbardolini)

I RITRATTI DELLA BIBLIOTECA DI ISEO

Luigi Vitali

A cura del Presidente della *Commissione della Biblioteca Michele Consoli*

(Palazzolo sull'Oglio, 21 Gennaio 1895 – Iseo, 20 Novembre 1969)
« ... puntuale, attenta, aspettava che il Vitali le porgesse il foglio, lo stendeva sul cilindro, leggera lo passava sul piano tipografico già inchiostrato e via! ... l'annuncio stampato, scivolando su tenui fili, lo porgeva così, tenera, per il piacere di chi l'attendeva ...»
Di antica, distinta famiglia, segnalata nel bergamasco fin dagli inizi del seicento e trapiantata a Palazzolo sull'Oglio, Luigi Vitali vi nasce (nella bella casa ancora esistente che chiude de piazza Zamara) a fine ottocento da Giuseppe (tipografo) e dalla nobildonna milanese Adele Pozzi. La madre, insegnante elementare e dilettante poetessa, muore a soli ventot-

❑ alla III di copertina

MEMORIE DI REMEDIO

Donne gentili, un "tale", spaesamenti

di Umberto Ussoli



Era la migliore, attenta, precisa, disponibile, puntuale, teneva enormemente al suo lavoro.
Miriam (nome di fantasia), attorno ai trenta anni, la natura l'aveva fatta così, come suol dirsi. Non alta, grassottella su tutto il corpo, il viso con pelle chiara e poco liscia, con gli occhiali che la obbligavano a guardare stringendo gli occhi, sempre in sandali o scarpe piatte, perennemente con la gonna sotto il ginocchio, camminata la più normale possibile: la naturale goffaggine e la limpidezza interiore: la donna che in qualsiasi posto di lavoro si vuole; di fiducia e precisione proverbiali. Portavano il lavoro da svolgere sapendo che era in buone mani:

❑ alla III di copertina

LA VIGNETTA DI ©GHISBERTO



Richiami al... disordine



SANDRINI SERRANDE srl Via Vanzolino, snc Piancogno (BS) - Tel 0364.368908 - Fax 0364.360724 - info@sandriniserrande.it - www.sandriniserrande.it



DRINK SHOP®
TUTTO CIÒ CHE SI PUÒ BERE
Il posto giusto per cercare e trovare autentiche emozioni
ci trovate: Via Passo Gavia, SNC
25038 Rovato (BS)
Tel. 030.7730508

wellfood

RISTORAZIONE COLLETTIVA



PROVA GRATUITA
Riservata alle aziende
e alle scuole

La buona salute è anche una questione di alimentazione

Da quarant'anni ci occupiamo di fornire pasti per mense aziendali, scuole pubbliche e private, strutture ospedaliere e sanitarie! WellFood offre menù a base di ingredienti naturali, ricercati e attentamente studiati in base alle esigenze richieste.
L'attenzione verso il benessere delle persone è la nostra priorità.

100% BIODEGRADABLE · 100% COMPOSTABLE









WELLFOOD SRL
Via Giulio Pastore, 34 | Cazzago S. Martino BS | 25046 | Tel. 366 3725218
Email: info@ristorazionewellfood.com | **www.ristorazionewellfood.com**

ELIFLY INTERNATIONAL srl
Via Casa Bianca, 2
25040 Esine (BS) - Italy
0364 46 6375
info@elifly.it
elifly.it
eliflyexperience.com
ELIFLY Helicopters
ELIFLY Helicopters

Giornale della LOMBARDIA

ANNO XXVI - Luglio 2021 - Mensile di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Milano, 7 - ROCCAFRANCA (BS) - Italia - Consulenza fotografica: Penna www.libriegiornali.it - Consulenza fotografica: Federico Sbardolini

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

Progetto grafico: Massimiliano Magli & Emiliano Ravanelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 15/2019. Edizione chiusa alle 14,00 del 5 Luglio 2021

ELI-FLY EXPERIENCE
VOLA CON GLI ELICOTTERI di ELIFLY
Compagnia di trasporto aereo dal 1983

BRESCIA

Inquinamento sito Caffaro: eseguito sequestro per oltre 7 milioni di euro

È a carico degli amministratori dello stabilimento

di Giannino Penna

La Procura della Repubblica di Brescia ha eseguito un decreto di sequestro preventivo a carico degli amministratori della Caffaro Brescia Srl e ha emesso gli avvisi di conclusione delle indagini preliminari relative al gravissimo inquinamento ambientale che ha interessato il sito "Caffaro" di via Nullo a Brescia.
Alla emissione dei due provvedimenti si è giunti dopo circa 2 anni di lunghe e complesse indagini condotte dal Pm Donato Greco e dal Procuratore aggiunto Silvio Bonfigli, che si sono avvalsi della collaborazione di ARPA Brescia, dei carabinieri del Gruppo Forestale e del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria della Guardia di Finanza. In tutto sono otto le persone indagate, con posizio-

❑ a pag 5

CARTOLINA



Meravigliosa Mantova illuminata

PADERNO DUGNANO

Aveva rapinato cinque supermercati in tre mesi

Identificato dai carabinieri un 41enne, si trova in carcere

di Giannino Penna

Nel 2019 aveva messo a segno cinque rapine in tre mesi ai danni di supermercati nel milanese utilizzando sempre lo stesso modus operandi. A distanza di quasi due anni, i carabinieri della Tenenza di Paderno Dugnano sono riusciti ad identificare il responsabile: si tratta di un 41enne milanese residente a Milano nel quartiere di Quarto Oggiaro.
Dopo l'identificazione il carabinieri hanno dato esecuzione all'ordinanza

❑ a pag 10

COMO

Presentato il volume "Missione Paziente"

Racconta 30 anni di attività del servizio di elisoccorso a Como

di Roberto Parolari

È stato presentato sabato 10 luglio a Villa Bernasconi a Cernobbio il libro "Missione Paziente – Nascita e sviluppo dell'Elisoccorso in Lombardia" (SUPER Edizioni - Pernice Editori S.r.l.), scritto dalle giornaliste Francesca Guido e Francesca Indraccolo. Il volume illustra le tappe più significative dell'evoluzione di questo tassello del sistema di emergenza-urgenza regionale e evidenzia, attraverso una ricca raccolta di immagini, gli aspetti organizzativi e le principali progettualità sviluppate nel corso degli anni: dall'utilizzo del verricello all'hovering, dal volo notturno all'imple-

❑ a pag 9

LA VIGNETTA DI © GHISBERTO



Il virus te la fa alle spalle...



TÜV SÜD ISO 9001 CE QUALICOAT SEASIDE AITAL
Dal 1972 ESTRUSI, MICROESTRUSI e...
Ossidazione | Verniciatura | Lavorazioni Meccaniche

"Il Successo richiede esperienza
Ricordare il passato è fondamentale per costruire il futuro"

Traversa Duecento di Via Lavoro e Industria, 200
Rudiano (Bs)
www.alumec.com info@alumec.com
Tel. 030.7060811



Le opere dell'artista iperrealista Carta inondano Iseo

Saranno esposte per tutta l'estate

di Aldo Maranesi

A partire dallo scorso 26 giugno, giorno dell'inaugurazione della mostra "Germinazioni della Terra", e per tutta l'estate il centro storico, il lungolago e il Palazzo dell'Arsenale ospitano oltre un centinaio di importanti opere dell'artista Giuseppe Carta. Un evento promosso dal Comune di Iseo, con la collaborazione della Fondazione Arsenale ed il patrocinio di Regione Lombardia.

Giuseppe Carta, artista iperrealista di Banari conosciuto e apprezzato a livello internazionale, è famoso per le nature morte, di commovente realismo, e per le sculture che realizza con l'antica tecnica della fusione a cera persa, opere che prendono il nome di Germinazioni.

Queste opere contamineranno fino al prossimo 5 settembre il lungolago Marconi, il Castello Oldofredi, i giardini di Casa Panella e piazza Statuto: si tratta di peperoncini, olive, arance, melagrane, fragole, pomodori, limoni, grappoli d'uva in bronzo policromo, giganti scultorei dal realismo disarmante e dai vibranti colori.

La mostra rappresenta un "inno alla natura e alla vita" che segna la rinascita dopo un periodo terribile come quello che abbiamo vissuto e che ha segnato l'umanità intera. Un messaggio intenso quello che l'artista Giuseppe Carta con la sua "Germinazione" vuole dare: si tratta di un corpus di oltre 70 sculture e quasi 30 dipinti realizzati dal maestro di fama internazionale, che oggi si rinnova di significato anche grazie al contesto in cui verrà esposta, Iseo.

«Sono certo di essere approdato in un luogo magico tanta è la bellezza e il fascino del suo territorio e del lago – ha commentato l'artista Giuseppe Carta -; sono lusingato nel poter esporre le mie Germinazioni ad Iseo e voglio ringraziare dell'invito l'Amministrazione comunale.

Le mie opere, che sono forgiate con l'amore per la Terra e la Speranza, contaminano e condividono spazi comuni e sociali della città dove la poetica dell'incontro e della riflessione sono della città medesima elementi identitari.

Brulicano di colore e germinano di vita le mie sculture, così come i miei dipinti, seguendo una linea ideale che lega e insegue il mito della realtà, non il mito della perfezione ma della conoscenza e della bellezza».

"Germinazioni della Terra" può anche essere considerato un omaggio alla Terra che il Comune di Iseo dedica ai suoi cittadini e al grande pubblico: un simbolo di ripartenza e di condivisione sociale. Il racconto particolareggiato ed intimista della natura e dei suoi frutti che l'artista compie, non solo nella scultura ma anche nella pittura, è proposto anche alla Fondazione L'Arsenale dove è allestita una selezione di dipinti di nature morte, olio su tela, e di installazioni scultoree poste su verdi prati.

Il sindaco Marco Ghitti ha sottolineato: «Con le opere di Giuseppe Carta abbiamo voluto regalare a Iseo, ai suoi abitanti e a tutti i turisti un momento di riflessione sulla rinascita dalle nostre radici più profonde.

La terra con i suoi frutti ogni volta si rinnova anche dopo le avversità, portando tutto il nutrimento alla vita stessa. Sono certo che questa mostra itinerante tra i luoghi più belli di Iseo darà un valore aggiunto al nostro paese». ■





La mostra "Germinazione della Terra" (© Federico Sbardolini)

LA FONDAZIONE PELLEGRINI FORLIVESI NELL'ANNO DEL COVID

Il bilancio conferma l'ottima sinergia con ASST Franciacorta

Succede, e anche spesso, che bisogna tirare una riga. Non necessariamente per porre fine a qualcosa, ma per fare un bilancio di quanto fatto per un progetto, per un obiettivo. La donazione all'ASST Franciacorta del ventilatore ad alti flussi dovrebbe chiudere, tutti lo speriamo, la collaborazione tra la fondazione ed il nostro Ospedale per quanto riguarda l'emergenza COVID-19. Sinceramente, teniamo ancora i piedi per terra per l'autunno, memori degli oggettivi sbagli fatti nel 2020 da chi doveva tutelare meglio tutti gli Italiani in vista delle annunciate nuove ondate. La situazione nel 2021, però, dovrebbe essere diversa, perché la campagna vaccinale dopo un inizio incerto sembrerebbe essere finalmente ben avviata. E allora, con l'animo un po' più sollevato, è tempo, appunto, di bilanci.

Abbiamo cominciato a marzo 2020, in mezzo al caos della prima ondata, quando il COVID-19 sembrava vincere. Insieme all'American Society for Clinical Pathology abbiamo fatto arrivare dagli Stati Uniti le prime 40 introvabili maschere CPAP. In varie riprese, ne abbiamo poi donate all'ASST Franciacorta altre 68, per un totale prima ondata di 108. Di queste, 76 donate insieme da ASCP e dalla fondazione, e 32 acquistate grazie alle donazioni di privati, aziende ed associazioni Bresciane, e da privati di tutto il mondo, dall'Europa agli Stati Uniti, dal Canada alla Cina, dal Giappone al Medio Oriente. Parte di queste maschere sono state acquistate anche con i fondi ricevuti grazie alla collaborazione con Associazione Amali, Botteghe di Chiari, ChiariWeek e Giornale di Chiari, nostri partners in @ insiemexasstfranciacorta.

Verso la fine della prima ondata, sempre insieme ai nostri partners in #insiemexasstfranciacorta, abbiamo donato all'Ospedale 10 posti letto completi per un reparto COVID-19 di emergenza, che dopo l'emergenza sarebbero diventato parte del nuovo reparto di Ortopedia.

A Maggio, Marco Dotti ci ha chiesto di collaborare con lui perché il Consorzio della Ciliegia di Vignola IGP, tramite la ditta Franco Manzini, desiderava ringraziare tutto il personale dell'ASST Franciacorta regalando loro un quintale di ciliegie.

E' stato un nostro grande piacere consegnare le meravigliose ciliegie al nostro meraviglioso personale sanitario. Nell'estate 2020, insieme alla fondazione Arnone Bellavite Pellegrini abbiamo donato all'ASST Franciacorta un ecografo multidisciplinare di nuova concezione, trasportabile al letto del paziente. Parte dei fondi utilizzati derivavano da quanto ricevuto con l'iniziativa #insiemexasstfranciacorta.

A Settembre 2020 abbiamo prodotto uno short film diretto dal nostro Consigliere d'amministrazione Gianfranco Pellegrini per l'inaugurazione del Congresso di ASCP Virtual 2020. Lo short è dedicato al personale dell'ASST Franciacorta, per il loro instancabile impegno per tutti i malati e per tutti noi durante questa emergenza sanitaria. Infine, in vista di una nuova ondata, poi puntualmente verificatasi, l'American Society for Clinical Pathology e la fondazione hanno donato ulteriori 50 maschere CPAP. Il totale delle CPAP è così salito a 158.

Oggi, con la donazione del ventilatore ad alti flussi, acquistato anche con il supporto delle Botteghe di Chiari e di alcuni privati cittadini, speriamo dunque di chiudere questo capitolo così grave delle nostre vite. Questo é il bilancio di quanto fatto in questi ultimi mesi.

Mesi tristi; mesi, sì, anche di paura, ma anche mesi di condivisione, di collaborazione, di impegno comune insieme a tantissime persone, Clarensi e di tutto il mondo. Mesi di riunioni notturne con i nostri partners negli Stati Uniti, mesi anche di lacrime, alle notizie di cari scomparsi, di situazioni gravi nelle corsie, mesi di timore dei nostri cari. Mesi di enorme gratificazione alla notizia di guarigioni in parte dovute anche al nostro impegno, medici stanchi ma più sollevati nell' avere a disposizione nuovi mezzi, vite salvate. A nome del Consiglio d'Amministrazione, ringrazio ancora una volta il personale dell'ASST Franciacorta, da Mauro Borelli a tutti i suoi collaboratori, tutti. Lavorare con loro in questi mesi, pur nelle difficoltà dell'emergenza, è stato un piacere. Grandi professionisti, tutti. Ora, il futuro. Ci stiamo organizzando per poter essere sempre più di supporto al nostro Ospedale.

Abbiamo un paio di progetti in embrione dei quali parleremo a tempo debito. Progetti che facilitino il lavoro del personale sanitario, e rendano la degenza dei malati più confortevole.

La cosa più importante, come sempre, sarà imparare dai nostri errori. Per migliorare, sempre di più; pur coscienti dei nostri limiti. ■



La consegna dell'ultima donazione ad ASST franciacorta: un ventilatore ad alti flussi

Alla Fondazione i ringraziamenti di ASST Franciacorta

L'ASST della Franciacorta ringrazia sentitamente la Fondazione Pellegrini Forlivesi, che insieme alle Botteghe di Chiari ha donato un nuovo respiratore ospedaliero per terapia subintensiva, dotato - tra l'altro - della nuova tecnologia ad alti flussi per il trattamento della grave insufficienza respiratoria secondaria alla COVID-19.

Anche nei mesi scorsi abbiamo dovuto affrontare un nuovo picco di ricoveri per malattia da SARS-CoV-2, gestendola nel modo migliore e riuscendo a mantenere gli accessi urgenti e inderogabili a ricoveri e visite ambulatoriali per tutte le altre patologie acute e croniche.

Ci sono stati giorni in cui abbiamo lavorato instancabilmente, non facendo mai mancare le nostre competenze professionali e ogni sforzo nella cura dei malati.

Abbiamo trattato molte persone con COVID-19 in regime semintensivo, nei reparti di degenza, utilizzando vari supporti alla respirazione, tra cui la ventilazione meccanica non invasiva.

La Fondazione Pellegrini Forlivesi è riuscita, grazie anche al sostegno delle generose donazioni dei cittadini e delle imprese locali, a raccogliere sufficienti fondi per acquistare un ulteriore respiratore ospedaliero, un presidio essenziale per salvare vite umane, arricchendo le nostre potenzialità di cura ed evitando a molte persone il ricorso all'intubazione e il trasferimento in Terapia Intensiva. Questo respiratore, unitamente ai molti altri dispositivi acquisiti nell'ultimo anno, verrà impiegato ancora nel tempo per tutte le malattie condizionanti insufficienza respiratoria (riacutizzazioni di bronchite cronica, edema polmonare acuto, polmoniti gravi comuni...); dopo essere stato accuratamente sanificato, il respiratore non è stato messo in un magazzino, per eventuali future emergenze sanitarie: il suo utilizzo è quindi sempre prezioso, ogni giorno e sin da ora, nelle nostre corsie ospedaliere. ■

Dott. Luca RONCHI
Responsabile UOSD
PNEUMOLOGIA
A.S.S.T. della Franciacorta

Sull'Isola Comacina una targa ricorda il ritorno all'Italia

Nel 1920 il Re del Belgio la restituì allo Stato

di Roberto Parolari

Lo scorso 9 giugno sull'Isola Comacina è stata scoperta la targa commemorativa in ricordo dei 100 anni dalla sua restituzione allo Stato Italiano da parte del Re del Belgio Alberto I, che ne era diventato proprietario per un lascito testamentario, con la promessa di farne un centro di ricerca artistica e culturale a disposizione delle maggiori istituzioni di formazione dei due Paesi. La cerimonia si sarebbe dovuta svolgere lo scorso anno, visto che la restituzione avvenne nel 1920, ma l'emergenza Covid aveva costretto ad annullarla e rinviarla di dodici mesi.
La targa commemorativa è stata scoperta da Birgit Stevens, ministro consigliere dell'Ambasciata del Regno del Belgio in Italia, e Livia Pomodoro, presidente dell'Accademia di Brera e della Fondazione Isola Comacina, Livia Pomodoro, presenti alla cerimonia con il sindaco di Tremezzina Mauro Guerra, il prefetto Andrea Polichetti, il primo cittadino di Sala Comacina Roberto Greppi, il questore Giuseppe De Angelis e i rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri guidati dal colonnello Ciro Trentin.

L'Isola Comacina, l'unica presente nel lago di Como, nonostante le modeste dimensioni, 300 metri di lunghezza, 200 di larghezza e un perimetro di un paio di km, ha ricoperto un ruolo fondamentale per la storia comasca in età romana e altomedievale da un punto di vista religioso e politico. Sull'Isola sorsero numerose chiese, come quella di S. Eufemia che è una delle più notevoli basiliche dell'XI secolo. L'Isola fu anche cittadella fortificata con case e chiese cinte da alte mura, sede per oltre 20 anni di un presidio bizantino e una delle ultime fortezze dell'Impero Romano d'Occidente. La sua storia venne interrotta nel 1169, quando venne rasa al suolo dai comaschi alleati con il Barbarossa per vendicare la sua alleanza con Milano durante la loro decennale guerra. Dopo la devastazione niente venne più ricostruito per secoli e l'Isola Comacina rimase in stato di abbandono. Con l'inizio del XX secolo avvenne la sua rinascita: l'allora proprietario Giuseppe Caprani nel 1919 la lasciò in eredità al re del Belgio nel 1919. L'anno successivo avvenne la restituzione allo Stato Italiano e l'Isola finì sotto la responsabilità dell'Accademia di Brera, a cui venne affidato il compito di tutelarne l'interesse archeologico e paesaggistico.

Negli anni successivi alcuni scavi fecero emergere un sito archeologico databile dall'epoca romana al XVI secolo, oggi considerato tra le aree archeologiche più interessanti dell'Italia settentrionale per l'Alto medioevo. L'Isola, come detto, venne restituita all'Italia con l'obiettivo di valorizzarne la storia a livello culturale, grazie anche alla collaborazione tra l'Accademia delle Belle Arti di Brera di Milano e le Comunità linguistiche belghe, francofona e fiamminga.
Tra i progetti pensati negli anni anche farne una colonia per ospitare artisti: ne sono l'esempio Le «Case per artisti» progettate dell'architetto Piero Lingeri nel 1939 ed edificate in stile razionalista utilizzando materiali locali, come la pietra di Moltrasio e il legno di castagno, rendendoli perfettamente inseriti nel contesto naturalistico. Un progetto che ripartirà nei prossimi mesi, quando l'emergenza Covid sarà alle spalle e verranno riaperti i bandi per far ripartire le attività degli artisti, che si aggiungeranno al ritorno delle visite guidate e a nuovi percorsi di studio dell'Isola dal punto di vista archeologico e di interesse storico. ■


L'isola Comacina





CASADELFILTRO
Fleetguard MANN FILTER Donaldson. FILTREC NBA BATTERIE YUASA
FILTRI BATTERIE 1979 2019 40
Scarica la nostra App.
UNA COSTANTE EVOLUZIONE NELLE FORNITURE DI ALTA TECNOLOGIA PER L'AUTOMOTIVE

CDF - Brescia
Via Labirinto, 165
Tel. 030 349413 - Fax 030 347745
CDF - Valsabbia
Gavardo - Piazza Aldo Moro, 5
Tel. 0365 376625 - Fax 0365 1903768
CDF - Palazzolo sull'Oglio
Via Brescia, 99
Tel. 030 7300557
RICAMBI
PER AUTOCARRI E RIMORCHI
IMPIANTI PER FRENI AD ARIA
SPIRALI ARIA PER FRENI RIMORCHIO
FRENI E BALESTRE
RICAMBI STERZO
RICAMBI RALLA
RICAMBI MOTORE
SOSPENSIONI
CUSCINETTI RUOTA
ALTERNATORI / MOT. AVVIAMENTO
FANALERIA E ACCESSORI CABINA

www.casadelfiltro.it

Rifugi Lombardi: ecco le iniziative estive

Cultura, eventi, sport e relax a contatto con la natura

di Aldo Maranesi

Facilmente raggiungibili da tutta Italia e dall'Europa, le valli Lombarde offrono paesaggi naturali di rara e autentica bellezza, dove respirare l'aria fine del ghiacciaio, osservare la flora e fauna alpina, camminare a bassa quota tra boschi e pascoli dove l'uomo e la natura vivono in completa armonia.
Con l'arrivo dell'estate, Rifugi di Lombardia ha promosso una serie di iniziative pensate per tutelare il patrimonio umano, storico, culturale e ambientale nelle province di Bergamo, Brescia, Como, Lecco e Sondrio. Non solo mete da raggiungere dopo una giornata di trekking o da cui partire alle prime luci dell'alba per un'ascensione alpinistica: i Rifugi di Lombardia sono anche luoghi di condivisione, in cui instaurare rapporti spontanei ed autentici tra gli appassionati della montagna.
Dal 19 giugno le oltre 180 strutture dislocate nelle Alpi e Prealpi lombarde accolgono e ospitano in sicurezza gli amanti della natura e dello sport, configurandosi come il posto ideale per esplorare luoghi selvaggi dagli scenari unici e mozzafiato. Non manca la possibilità di scoprire le valli lombarde a piedi o in mountain bike, oppure semplicemente di rilassarsi assaporando l'ospitalità familiare e i sapori autentici.
I singoli rifugi propongono una serie di attività con lo scopo di divulgare e diffondere una corretta educazione in difesa dell'ambiente alpino attraverso progetti e itinerari adatti a grandi e piccini: festival musicali, spettacoli teatrali, letture, sessioni di yoga, cori di montagna e degustazioni enogastronomiche sono solo alcune delle proposte consultabili nella sezione eventi del sito ufficiale rifugi.lombardia.it/iniziative-ed-eventi/eventi.
Tra le iniziative per la stagione estiva, dallo scorso 15 giugno è partito il concorso Girarifugi e Alpeggi, organizzato dall'associazione Assorifugi in collaborazione con Regione Lombardia ed ERSAF, che premia i camminatori più fedeli con buoni pernottamento nei rifugi, prodotti d'alpe e gadget DF Sport Specialist.
Per scoprire come partecipare e per consultare anche l'elenco completo dei rifugi e le loro iniziative, è possibile visitare il sito rifugi.lombardia.it.
Da sabato 26 giugno fino a sabato 4 settembre si tiene anche la rassegna "Sapori di Valle Camonica": si tratta di un calendario di gustose proposte organizzate da Consorzio per la tutela del formaggio Silter e dal Consorzio vini di Valle Camonica con il supporto di Assorifugi.
Un viaggio nei rifugi bresciani per svelare i gusti agroalimentari della Valle Camonica, alla riscoperta di sapori antichi, nascosti nella memoria e nel cuore dei valligiani.
Tra le iniziative da non dimenticare anche "Save the mountains", un nuovo entusiasmante progetto per coinvolgere i giovani e la montagna, promosso dal Club alpino italiano di Bergamo con il sostegno della Presidenza del Consiglio regionale della Lombardia e di Ubi-Banca Bergamo, e con la collaborazione di Associazione Rifugi di Lombardia.
Quest'estate, per tutti i giovani tra i 18 e i 30 anni, ci sarà la possibilità di compiere un'escursione sui sentieri della Lombardia e di beneficiare di due voucher (comprensivi di mezza pensione), su minimo tre giorni di esperienza, nei circa 70 rifugi aderenti al progetto. Chi vorrà aderire al progetto potrà candidarsi utilizzando il form sul sito www.caibergamo.it.
Sul sito rifugi.lombardia.it è possibile consultare l'elenco di tutti i rifugi presenti e scegliere quale raggiungere per iniziare la propria avventura. ■





STOP
A INSETTI E RODITORI!
GODETEVI L'ESTATE. CHIAMATE ECOPROJECT.
DISINFESTAZIONI - DERATTIZZAZIONI - SANIFICAZIONI



✓Interventi Professionali Certificati
✓Soluzioni Efficaci su Misura
✓Tempi d'Attesa Brevi

ECOPROJECT

SIAMO APERTI ANCHE IN AGOSTO! OPERIAMO IN TUTTO IL NORD ITALIA.

Tel. 0365-337564 0365-374142 Cel. 333-3338031 Fax 0365-337252
www.ecoproject.biz E-mail info@ecoproject.biz

¬ dalla pag. 1
¬ Giornale della Lombardia

Inquinamento sito Caffaro...

ni diverse, dai magistrati bresciani.
Il sequestro preventivo ha riguardato il profitto accumulato dall'impresa negli anni della sua gestione del sito ed è stato calcolato sulla base del "risparmio di spesa" che l'azienda avrebbe dovuto sostenere per preservare l'ambito territoriale dal gravissimo inquinamento verificatosi negli anni. Grazie alle consulenze tecniche specifiche disposte dalla Procura della Repubblica, il Gip ha potuto quantificare tale profitto in una somma pari a 7.762.410,00 euro.
Il sequestro è stato eseguito in via diretta per equivalente, in particolare acquisendo le quote di partecipazione societaria nella diretta disponibilità degli indagati.
Il provvedimento si aggiunge a quello interdittivo con il quale, circa 5 mesi fa, il Giudice aveva interdetto gli indagati Alessandro Francesconi, Alessandro Quadrelli e Antonio Donato Todisco dall'esercizio di uffici direttivi di persone giuridiche ed imprese, oltre al sequestro dell'intero complesso aziendale della Caffaro Brescia Srl, ora in liquidazione.
Le indagini sono nate dopo due segnalazioni dell'ARPA di Brescia del giugno e del settembre 2019, in cui l'Agenzia rilevava un innalzamento dei valori, rispettivamente di cromo esavalente e di mercurio, nella falda acquifera sottostante allo stabilimento Caffaro.
Gli accertamenti hanno permesso di acclarare un inquinamento della falda acquifera con valori di cromo esavalente e mercurio di gran lunga superiori a quelli della contaminazione "storica" del sito, oltre che un gravissimo inquinamento anche da "clorato", sostanza che mai era stata riscontrata in falda in misura eccedente ai parametri consentiti.
Ai responsabili della Caffaro Brescia Srl viene anche contestato il reato di disastro ambientale, per non aver garantito l'efficienza della barriera idraulica d'emergenza, il cui cattivo funzionamento ha cagionato una diffusione dell'inquinamento storico da PCB e tetracloruro di carbonio nelle acque di falda ed in quelle superficiali sino a chilometri di distanza dallo stabilimento Caffaro.
Il sito Caffaro era stato sottoposto a sequestro preventivo lo scorso mese di febbraio dopo che il Tribunale di Brescia aveva riconosciuto la gravità indiziaria dei delitti di inquinamento e disastro ambientale a carico degli amministratori.
La Procura di Brescia ha nominato custode giudiziario un funzionario apicale del Ministero della Transizione Ecologica, essendo quello di Brescia un sito di interesse nazionale. ■





Gli impianti



I silos

PEDRETTI
SERRAMENTI IN PVC
MADE IN ITALY

La Pedretti Serramenti amplia la sua sede produttiva

Venite a trovarci in:

Sede: Via Giorgio Paglia, 46
Via Giorgio Paglia, 31
Tel. 035.826180
Showroom: Via Dalmine, 10 - Curno
www.pedrettiserramenti.it







Il Giornale della ISEO Franciacorta



Partita l'ottava edizione del Festival Rinascimento Culturale

16 appuntamenti nei Comuni della Franciacorta

di Benedetta Mora

Ha preso il via lo scorso 10 luglio a Castegnato con l'incontro con il saggista Filippo La Porta su "Dante e la relazione con l'altro" l'ottava edizione del Festival Rinascimento Culturale.
Diffondere il sapere e immaginare un futuro migliore attraverso la cultura, oggi più che mai, resta l'obiettivo principale della manifestazione culturale ideata e promossa dall'omonima associazione, sotto la direzione artistica di Alberto Albertini e quella organizzativa di Fabio Piovanelli.
E saranno proprio Dante, nel settecentesimo anniversario dalla morte del Sommo Poeta, ma anche l'attualità, legata a doppio filo alla pandemia da Covid, i binari principali sui quali si muoveranno tutti gli eventi in programma da luglio fino ad ottobre.
Passato e presente per riuscire a dare la chiave di lettura del domani.
Protagonisti ancora una volta alcuni dei più illustri esponenti della contemporaneità e amici della manifestazione: Filippo La Porta, Telmo Pievani, Umberto Galimberti, Alberto Mantovani, Marina Gazzini, Ernesto Galli della Loggia, Riccardo Rao, Maria Pia Veladiano, Francesco Stoppa, Alberto Mingardi e Gilberto Corbellini, Gabriele Ghisellini, Vittorio Lingiardi, Marco Vitale, Emidio Zorzella, Antonio Calabrò, Giuseppe Lupo, Guido Barilla e Franco Cardini, di scena all'oratorio di Erbusco giovedì 22 luglio, alle 20.45, con l'incontro dal titolo "Dante: la giustizia e la libertà". «Festeggiamo l'ottava edizione – ha spiegato il direttore artistico Albertini – sembrava ieri che iniziavamo con quello che allora prese il nome di "numero zero", un tentativo timido di mettere alla prova le nostre velleità, di rendere concreto un desiderio che coltivavamo da molti anni". L'edizione di quest'anno segna il ritorno del pubblico in presenza dopo l'emergenza Covid, che lo scorso anno aveva costretto il Festival a trasferirsi in parte sul web. Scelta non facile, dodici mesi fa l'unica possibile per riuscire a dare continuità all'evento, e che, nonostante le difficoltà ha portato ottimi risultati: il canale YouTube del festival, infatti, conta oggi 20.000 iscritti e quasi 3 milioni di visualizzazioni totali.
Nel mese di luglio il Festival fa tappa a Erbusco per tre serate: il 15 e 16 luglio alla Cascina Carretto di Erbusco con Telmo Pievani e Umberto Galimberti e il 22 luglio all'oratorio di Erbusco con Franco Cardini.
Poi si proseguirà a settembre ed ottobre, con altri appuntamenti ed altre sorprese. Prenotare il proprio evento è semplice.
Si ricorda che per accedere agli eventi è necessario presentare all'ingresso la stampa della prenotazione effettuata su Eventbrite e il modulo di autocertificazione scaricabile dal sito www.rinascimentoculturale.it.
L'organizzazione fa sapere che saranno respinte tutte le persone che non consegneranno i documenti richiesti. ■

CARTOLINA



Il lago d'Iseo dalla località i Colmi (© Federico Sbardolini)





Produzione giornaliera
di pasta fresca,
ravioli, lasagne,
casoncelli,
torte salate,
per privati
e ristoranti





Consegna
a
domicilio

Iseo (BS) Via Pieve, 29
030.9821324

Inaugurato il depuratore intercomunale di Paratico

Servirà 26 Comuni, 11 bresciani e 15 bergamaschi

di Roberto Parolari

È stato inaugurato venerdì 2 luglio il depuratore intercomunale di Paratico, una struttura all'avanguardia nelle nuove tecnologie. L'avvio delle nuove linee, frutto di un investimento complessivo di circa 9 milioni di euro, ha consentito di ristrutturare e ampliare l'impianto, che ora ha una capacità effettiva di 90.000 abitanti rispetto ai 40.000 precedenti.

Gli ultimi inserimenti di opere "a verde" hanno perfezionato, a fine maggio, l'aspetto ambientale e paesaggistico, consentendo di dichiarare concluso l'ampliamento della struttura, iniziato nella primavera 2017. Il "fine lavori" è comunque solo un inizio per le continue sfide dell'idrico, tra evoluzioni normative, innovazioni tecnologiche e una forte attenzione alla sostenibilità: un percorso che vede Acque Bresciane impegnata fin dalla sua nascita, il 24 giugno 2016, giusto 5 anni fa.

«È stato molto importante il lavoro svolto da Acque Bresciane – ha commentato il presidente Gianluca Delbarba -, in stretto rapporto con gli Enti coinvolti in quest'opera sovra territoriale, così come è stato imprescindibile il supporto degli Ambiti Territoriali Ottimali delle due province.

Quando vedi concludersi un'opera tanto complessa quanto utile, è inevitabile pensare a quanto stiamo per fare non solo in termini di investimenti, ma anche di impatto socio ambientale».

Collocato nel Parco Oglio Nord, al confine tra Paratico e Capriolo, il depuratore intercomunale unirà 26 comunità locali, a cavallo tra le province di Brescia e Bergamo. Due territori tradizionalmente "rivali" ma ora al centro di un nuovo progetto comune di natura ambientale, nel solco ideale tracciato dalla nomina congiunta a Capitali italiane della Cultura 2023.

A curare il progetto Mauro Olivieri, ingegnere e direttore tecnico di Acque Bresciane, che ha seguito fin dagli inizi la progettazione: «In questi anni abbiamo affrontato come struttura tecnica alcune complessità di esecuzione lavori. Da un lato le caratteristiche geotecniche dei terreni e dall'altro l'esigenza di mantenere l'impianto sempre in esercizio, facendo convivere le attività gestionali con l'area di cantiere. Siamo certi di aver operato nel migliore dei modi anche grazie alla particolare attenzione ai diversi interlocutori, non solo istituzionali, con i quali ci siamo confrontati in questi anni».

I lavori di ristrutturazione e ampliamento del Depuratore intercomunale di Paratico, non simboleggiano soltanto il completamento di un intervento a lungo atteso dagli Enti coinvolti e dalle comunità locali stesse, ma hanno rappresentato anche la capacità di Acque Bresciane di affrontare, e vincere, una serie di articolate sfide culturali.

L'intervento ha infatti visto al centro la cultura della prevenzione, mettendo al sicuro un territorio con un ampliamento - tra la realizzazione di vasche e altre strutture nella porzione a sud – in aree già di pertinenza del depuratore esistente; la cultura ambientale, con un impianto di una linea di trattamento terziario con microfiltrazione finale su tela, per garantire livelli di depurazione e affinamento delle acque per il riuso in agricoltura; la cultura dell'innovazione, grazie a un'azione di revamping delle 3 linee esistenti, convertite da un processo a fanghi attivi (CAS) a un processo a cicli alternati; realizzando 3 nuove linee di trattamento, sempre a cicli alternati; convertendo la linea fanghi da digestione anaerobica a stabilizzazione aerobica e rimettendo a nuovo l'intero impianto elettrico ed elettromeccanico.

L'intervento di ristrutturazione e ampliamento del depuratore intercomunale di Paratico chiude il procedimento di infrazione comunitaria in essere dal 2014. ■



Il taglio del nastro





Il depuratore di Paratico

LETTERA AL DIRETTORE

Arriva l'Assegno Unico

A partire dallo scorso 26 giugno, giorno dell'inaugurazione della mostra "Germinazioni della Terra", e per tutta l'estate il centro storico, il lungolago e il Palazzo dell'Arsenale ospitano oltre un centinaio di importanti opere dell'artista Giuseppe Carta.

Un evento promosso dal Comune di Iseo, con la collaborazione della Fondazione Arsenale ed il patrocinio di Regione Lombardia.

Giuseppe Carta, artista iperrealista di Banari conosciuto e apprezzato a livello internazionale, è famoso per le nature morte, di commovente realismo, e per le sculture che realizza con l'antica tecnica della fusione a cera persa, opere che prendono il nome di Germinazioni.

Queste opere contamineranno fino al prossimo 5 settembre il lungolago Marconi, il Castello Oldofredi, i giardini di Casa Panella e piazza Statuto: si tratta di peperoncini, olive, arance, melagrane, fragole, pomodori, limoni, grappoli d'uva in bronzo policromo, giganti scultorei dal realismo disarmante e dai vibranti colori.

La mostra rappresenta un "inno alla natura e alla vita" che segna la rinascita dopo un periodo terribile come quello che abbiamo vissuto e che ha segnato l'umanità intera. Un messaggio intenso quello che l'artista Giuseppe Carta con la sua "Germinazione" vuole dare: si tratta di un corpus di oltre 70 sculture e quasi 30 dipinti realizzati dal maestro di fama internazionale, che oggi si rinnova di significato anche grazie al contesto in cui verrà esposta, Iseo.

«Sono certo di essere approdato in un luogo magico tanta è la bellezza e il fascino del suo territorio e del lago – ha commentato l'artista Giuseppe Carta -; sono lusingato nel poter esporre le mie Germinazioni ad Iseo e voglio ringraziare dell'invito l'Amministrazione comunale.

Le mie opere, che sono forgiate con l'amore per la Terra e la Speranza, contaminano e condividono spazi comuni e sociali della città dove la poetica dell'incontro e della riflessione sono della città medesima elementi identitari.

Brulicano di colore e germinano di vita le mie sculture, così come i miei dipinti, seguendo una linea ideale che lega e insegue il mito della realtà, non il mito della perfezione ma della conoscenza e della bellezza».

"Germinazioni della Terra" può anche essere considerato un omaggio alla Terra che il Comune di Iseo dedica ai suoi cittadini e al grande pubblico: un simbolo di ripartenza e di condivisione sociale.

Il racconto particolareggiato ed intimista della natura e dei suoi frutti che l'artista compie, non solo nella scultura ma anche nella pittura, è proposto anche alla Fondazione L'Arsenale dove è allestita una selezione di dipinti di nature morte, olio su tela, e di installazioni scultoree poste su verdi prati.

Il sindaco Marco Ghitti ha sottolineato: «Con le opere di Giuseppe Carta abbiamo voluto regalare a Iseo, ai suoi abitanti e a tutti i turisti un momento di riflessione sulla rinascita dalle nostre radici più profonde.

La terra con i suoi frutti ogni volta si rinnova anche dopo le avversità, portando tutto il nutrimento alla vita stessa. Sono certo che questa mostra itinerante tra i luoghi più belli di Iseo darà un valore aggiunto al nostro paese». ■

Giuseppe Delfrate

Sbardolini
1927
90
anni di fotografia

Grazie per condividere
la passione di famiglia
da tre generazioni

Regione Lombardia
NEGOZI STORICI
sbardolinistudiofotografico
l.lago marconi16 Iseo
info@fotosbardolini.com tel.030980118

Il Giornale di ISEO Monte Isola



Monte Isola è Covid-free

Il 3 luglio si è svolto il secondo Vax Day

di Giannino Penna

Monte Isola ora può essere considerata definitivamente Covid-free.
Si è conclusa infatti nella giornata di sabato 3 luglio, con il secondo Vax Day nell'hub vaccinale ospitato nella palestra della scuola di Siviano, la campagna di vaccinazioni di massa della popolazione montisolana per arrivare all'immunità di gregge.
Ora, su una popolazione target di 1409 persone, gli abitanti di Monte Isola vaccinati con la prima dose sono 1.300, con un percentuale che si assesta al 90%, mentre coloro che hanno già ricevuto la seconda dose sono 1.052.
Soddisfatto il sindaco Fiorello Turla che ha sottolineato: «Abbiamo terminato la nostra missione, con un grosso balzo in avanti a favore della lotta contro il nemico invisibile.
Quello che fino a tre mesi fa pareva un sogno, da oggi è realtà.
Avevamo ancora un elenco di 520 persone da vaccinare e non ne è rimasto fuori uno.
Ora è davvero finita, e come tutte le favole a lieto fine con una grande festa.
Siamo quindi ai più sentiti ringraziamenti, che vanno a tutti coloro che hanno contribuito a questo strepitoso risultato, nessuno escluso.
Una particolare nota di merito all'Asst Franciacorta, un gruppo di professionisti seri con i quali abbiamo costruito in questi mesi, relazioni personali solide che rimarranno sempre nel nostro cuore.
Per non parlare della galassia del volontariato montisolano – ha concluso il sindaco -, che non ha mai fatto mancare appoggio e collaborazione».
Inserita, su richiesta dell'Amministrazione comunale, nel piano vaccinale massivo messo in atto per alcune isole mete rinomate di turismo e villeggiatura dal Ministero del Turismo con il primo Vax Day che si era svolto lo scorso 29 maggio, Monte Isola è ora pronta per vivere un'estate diversa da quella del 2020.
■



L'hub vaccinale di Siviano nel secondo Vax Day



I volontari dell'hub vaccinale



RESTAURO, LAVAGGIO,
IGIENIZZAZIONE, RITIRO
e CONSEGNA a CASA VOSTRA
GRATUITI



PALAZZOLO S/O
Piazza Roma, 34
030.7403096
CHIARI
Via Cesare Battisti, 9
339.2184874
SARNICO
Via Piccinelli, 26
035.910509
Perito e Consulenza d'Arredo Dr. Javid Saeid
www.galleriafarah1970.it
seguiteci su Facebook e Twitter

Online la piattaforma di mappatura del sistema idrico lombardo

Quattro workshop hanno illustrato le potenzialità di Webgis-Acque di Lombardia

di Roberto Parolari

Webgis-Acque di Lombardia è la piattaforma dedicata al patrimonio di dati e informazioni di nove gestori del servizio idrico integrato della Lombardia che fanno parte di Water Alliance, la prima rete nazionale dell'acqua pubblica.
Si tratta di un sistema on line che permette di mappare in tempo reale le strutture del servizio idrico integrato: grazie ad esso sono mappati 70mila km di rete fognaria e acquedottistica lombarda.
Per permettere a tecnici comunali e professionisti di conoscere nell'operatività le funzionalità del sistema Water Alliance ha organizzato quattro workshop che si sono svolti online il 23 e 24 giugno.
Sono stati quasi duecento i partecipanti tra tecnici comunali, architetti, ingegneri, geologi, geometri e periti per un totale di otto ore di formazione.
I workshop costituiscono il proseguimento tecnico-operativo del tavolo di lavoro "Acqua, reti e innovazione", organizzato da Water Alliance e Anci Lombardia nel febbraio scorso, con cui sono state presentate le potenzialità della digitalizzazione delle reti.
I corsi, che hanno coinvolto gli stakeholder delle aziende presenti sul Webgis di Water Alliance (Acque Bresciane, BrianzAcque, Lario Reti Holding, Gruppo CAP, Padania Acque, Pavia Acque, SAL, Uniacque), si
sono focalizzati sull'utilizzo del sistema, grazie a una modalità di formazione interattiva che ha permesso di
conoscere tutti i dettagli operativi della piattaforma.
Durante le ore di corso sono state illustrate concretamente tutte le funzionalità del sistema che, grazie alle innovazioni apportate, reca diversi vantaggi sia ai professionisti sia ai tecnici comunali che possono interloquire con i gestori del servizio idrico integrato tramite un'unica piattaforma. Una piattaforma che ad oggi ha a sistema 70mila chilometri di rete acquedottistica e fognaria delle province di Brescia, Monza e Brianza, Lecco, la Città metropolitana di Milano, Cremona, Pavia, Lodi e Bergamo.
Enrico Berci, presidente e Amministratore Delegato di BrianzAcque e coordinatore dell'area IT di Water Alliance sui quattro workshop, ha commentato: «I workshop sul Webgis-Acque di Lombardia dedicati ai tecnici comunali e ai professionisti delle aziende facenti parte del SIT di Water Alliance sono stati un momento cruciale per far conoscere agli stakeholder le grandi potenzialità del nostro Webgis, un sistema in grado di mappare in tempo reale tutte le strutture del servizio idrico integrato.
La formazione, erogata in modo interattivo, ha permesso ai partecipanti di conoscere tutte le funzionalità del sistema, garantendo un dialogo diretto tra stakeholder e aziende del servizio idrico.
L'obiettivo resta quello di implementare le sinergie agevolando il dialogo tra gestori, comuni e professionisti per uno sviluppo sostenibile e digitale dei nostri territori».
Il nuovo sistema garantisce un notevole miglioramento nell'utilizzo dei dati, nella loro fruizione e, più in
generale, nei tool a disposizione di professionisti e tecnici comunali.
Queste caratteristiche, oltre a ottimizzare l'operatività dei gestori, rafforzano il dialogo digitale con le pubbliche amministrazioni e con tutti gli stakeholder coinvolti nei processi del servizio idrico integrato. ■



I componenti del Comitato di Gestionedi Water Alliance

ONORANZE FUNEBRI
a partire da 2.000 EURO BUFFOLI ONORANZE FUNEBRI
Tel. 030 9826308 - Cell. 347-7649965
www.onoranzebuffoli.it
Corte Franca - Via Bonomelli, 6

¬ dalla pag. 1
¬ Giornale della Lombardia

Presentato il volume "Missione...

mentazione delle tecnologie di ultima generazione che hanno consentito l'ampliamento delle tipologie di missione dopo il calare del sole e in luoghi impervi.
"Missione Paziente", attraverso 15 capitoli, racconta oltre trent'anni di attività del servizio lombardo.
Sfogliando le pagine si può trovare inoltre una sezione dedicata alle modalità di impiego dell'elisoccorso nel trasporto dei pazienti affetti da Covid-19, in particolare della Base di Como.
Completa il volume una scheda grafica contenente i modelli e i dati tecnici relativi di due dei modelli di elicotteri in linea in Lombardia.
L'evento è stato organizzato da "Aspettando Parolario" in collaborazione con il Comune di Cernobbio e la Fondazione Pro Elisoccorso - Servizio 118 onlus.
L'incontro, aperto dal vicesindaco di Cernobbio Mariangela Ferradini, è stato moderato dalle due autrici che hanno dialogato con gli "addetti ai lavori".
Sono intervenuti alla presentazione Marco Paiella, direttore dell'Elisoccorso e del 118 Como, Manuel Giordana, pilota e comandante della Base dell'Elisoccorso di Como, Tita Gianola, operatore del Soccorso Alpino nella Base di Como, Sergio Dotti, presidente del Comitato Basso Lario - Croce Rossa Italiana, e Cesare Cardani, presidente della Fondazione Pro Elisoccorso - Servizio 118 onlus, associazione che ha promosso e sostenuto l'iniziativa editoriale.
Al termine dell'incontro si è svolta una dimostrazione di manovre "salva-vita" con gli operatori della Croce Rossa di Cernobbio in collaborazione con il 118 di Como.
Il ricavato della vendita del volume sarà destinato all'acquisto di materiali e attrezzature per Areu, l'Azienda regionale dell'emergenza-urgenza.
Il libro è al momento disponibile per l'acquisto sullo shop online dell'editore, SUPER Edizioni - Pernice Editori S.r.l., al link shop.pernice.com/product/missione-paziente/ e in alcune librerie. Il 20% del valore del prezzo di copertina (25 euro) sarà destinato alla Fondazione per le attività benefiche a favore del settore.
Il volume "Missione Paziente" segue "Tra terra e cielo – I 30 anni dell'elisoccorso a Como", anche questo realizzato da Guido e Indraccolo con finalità divulgative e di raccolta fondi. ■



La copertina del libro Missione Paziente

parolario
FONDAZIONE PRO ELISOCCORSO
SERVIZIO 118 | ONLUS
Città di Cernobbio
ASPETTANDO PAROLARIO
SABATO
10 LUGLIO
ore 10:30
Presentazione del libro
"Missione Paziente Nascita e sviluppo dell'Elisoccorso in Lombardia"
presso Giardino di Villa Bernasconi - Cernobbio, Largo Campanini 2
Moderano le giornaliste Francesca Guido e Francesca Indraccolo
Interverranno:
Dr.ssa Mariangela Ferradini
Vicesindaco Comune Cernobbio
Dr. Marco Paiella
Direttore Elisoccorso e 118 Como
Ing. Cesare Cardani
Presidente Fondazione Pro Elisoccorso Servizio 118
Manuel Giordana
Comandante Base Elisoccorso Como
Tita Gianola
Operatore del Soccorso Alpino Base Elisoccorso Como
Sergio Dotti
Presidente Comitato Basso Lario Croce Rossa Italiana
Ingresso gratuito - Prenotazione obbligatoria su www.comune.cernobbio.co.it
Al termine dell'incontro gli operatori della CRI di Cernobbio eseguiranno una dimostrazione delle manovre "salva-vita" in collaborazione con il 118 di Como

Giornale della LOMBARDIA
Under Brescia
Il Giornale di ISEO e del Sebino
PER LA TUA PUBBLICITA'
030.7243646
libriegiornali@libriegiornali.it
Il Giornale di CHIARI
Il Giornale di PALAZZOLO s/O
Il Giornale di ROVATO

¬ dalla pag. 1
¬ Giornale della Lombardia

Aveva rapinato...

di custodia cautelare in carcere emessa dal G.I.P. del Tribunale di Monza, su richiesta della locale Procura, nei confronti del 41enne, che è pluripregiudicato. L'uomo nel 2019, in appena 3 mesi, si era reso responsabile di cinque rapine, una delle quali armato di pistola, tutte commesse a Paderno Dugnano. Il rapinatore agiva sempre in solitaria e completamente travisato. Tre rapine erano state ai danni del supermercato IN'S di via Sibellius e due ai danni del supermercato U2 di via Sempione. Complessivamente i colpi gli avevano fruttato un bottino di oltre 6 mila euro.

I militari si sono messi sulle sue tracce in seguito ad una rapina avvenuta il 19 giugno 2019 ai danni del supermercato U2, in quell'occasione il malvivente, completamente travisato da sciarpa, cappellino con visiera e guanti, dopo aver minacciato la cassiera che le avrebbe sparato, senza però mostrare l'arma, si era impossessato della somma di 2.360 euro. Una volta acquisiti i filmati delle telecamere di sicurezza presenti nella zona, i carabinieri avevano individuato un'autovettura Citroen di colore scuro con la quale il malvivente, prima di entrare in azione, aveva effettuato il sopralluogo. Grazie agli accertamenti sul veicolo, risultato essere di proprietà della sua convivente, i militari erano riusciti ad identificare con assoluta certezza il rapinatore. Analizzando poi il suo modus operandi e mettendo a confronto le immagini dei diversi filmati acquisiti in occasione di altre rapine ai danni di supermercati della zona, gli inquirenti lo avevano identificato come l'autore delle altre quattro.
Il provvedimento restrittivo gli è stato notificato presso il carcere di Milano "San Vittore", dove l'uomo si trova già detenuto per reati analoghi. ■



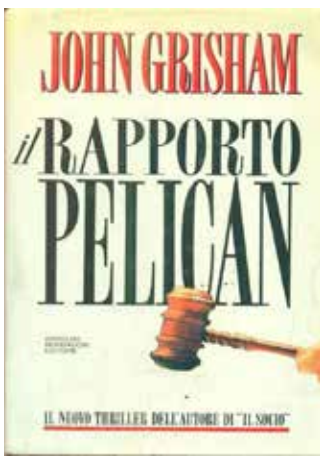
UN LIBRO PER LUGLIO

La collana di John Grisham

di Marina Cadei



È una verità universalmente riconosciuta che io divori molti piú romanzi per adolescenti ora di quanti ne abbia mai letti a suo tempo durante la scuola media e il liceo quando mi perdevo nei classici inglesi e russi di mia preferenza e quelli italiani perché dovevo. Sono infinitamente grata ad autori come John Grisham, Matt Haig e James Patterson che, oltre a sfornare libri per adulti, hanno capito che la passione per la lettura inizia da piccoli e che il lettore minorenne va intrattenuto e stimolato al pari del maggiorenne. Un'amica ha questa bellissima abitudine di leggere con il figlio preadolescente e, avendo esaurito la saga di Harry Potter, mi chiede consiglio (si fida anche dei miei suggerimenti per letture piú adulte e questo è già tanta roba!).
La collana di John Grisham, che noi tutti ricordiamo per "Il Socio" e "Il Rapporto Pelican" d'ispirazione agli omonimi film, con protagonista Theodore Boone è un ottimo strumento per appassionare i ragazzi delle scuole medie e del biennio alle tipiche storie dell'autore americano incentrate sulla legge con un piglio e un punto di vista tipicamente rivolti agli adolescenti.
Theo è figlio di due avvocati, il padre si occupa di contratti e proprietà, la madre è familiarista e divorzista.
A casa Boone, la legge si mangia a colazione quando non viene data in pasto direttamente dal tavolo al cane trovatello dall'altisonante nome di Judge. Anche a scuola Theo è conosciuto e rispettato per la sua integrità morale e i consigli in materia giuridica che di sua sponte, o con l'aiuto dei genitori, può regalare a compagni in difficoltà. Poi, come succede a Cabot Cove ne La Signora in Giallo, a Strattenburg non mancano casi di crimine e violazioni che il giovane aspirante avvocato aiuta a risolvere per assicurare i colpevoli alla giustizia.
In una recente intervista Grisham ha dichiarato che i libri della collana sono ormai un affare di famiglia.
La progettazione di un nuovo romanzo di Theodore Boone avviene a cena e la storia deve essere approvata dalla moglie che da anni vaglia le idee dello scrittore del Mississipi, con gran successo direi.
Ad oggi la serie comprende sette libri, preferibilmente da leggere in ordine ma non necessariamente, in quanto Grisham reintroduce ogni volta il personaggio principale e il suo mondo con la doppia finalità di contestualizzare per i neofiti e rinfrescare la memoria degli affezionati senza però scadere nella pedanteria per chi già conosce Theo.
Proviamo a sostituire nelle mani dei nostri adolescenti il telefono cellulare con un buon libro, un'ora di social media con una di lettura, tutti i giorni per tutta l'estate. ■



Online il database degli eroi del Risorgimento

Tre anni di lavoro di studenti e volontari per la realizzazione del "Progetto Torelli"

di Aldo Maranesi

Dallo scorso 2 giugno, giorno della Festa della Repubblica e anniversario della morte di Garibaldi, possono essere consultati con una semplice ricerca online sul sito della Società San Martino e Solferino i nomi di tutti coloro che combatterono nelle campagne del Risorgimento, dal 1848 al 1870.
Si tratta di un database che contiene circa 640mila nomi trascritti, digitalizzati e pubblicati nato grazie all'immenso lavoro portato avanti da 300 tra studenti, docenti, volontari e soci della Solferino e San Martino che hanno passato al setaccio l'Archivio del Museo del Risorgimento di Milano dove sono presenti centinaia di registri manoscritti, che furono istituiti dalla Società negli anni dell'erezione della Torre di San Martino della Battaglia, che riportano in ordine alfabetico tutti i nomi dei partecipanti alle Campagne risorgimentali, dal 23 marzo 1848, data d'inizio della Prima Guerra d'Indipendenza, al 20 settembre 1870, giorno della Presa di Roma con la Breccia di Porta Pia.
Un'opera dal grande valore storico che quando prese il via, nel 2018, sembrava un traguardo irraggiungibile: così non è stato visto che in soli tre anni, rispetto ai cinque che erano stati previsti, è diventata realtà. Il "Progetto Torelli", così è stata chiamata questa iniziativa in memoria del fondatore e primo presidente della Società Solferino e San Martino, ha mosso i primi passi nel novembre del 2018 quando due classi del Liceo Bagatta di Desenzano del Garda hanno iniziato a lavorare sulle prime pagine dei registri dell'Archivio del Museo del Risorgimento di Milano per il progetto d'istituto d'alternanza scuola/lavoro. Gli studenti hanno trascritto in formato digitale la prima parte di questo ampissimo Archivio che copre le regioni del "Lombardo-Veneto". Nei mesi successivi il lavoro di trascrizione digitale è stato continuato dagli studenti volontari dell'Istituto Gonzaga di Castiglione delle Stiviere, che prima hanno digitalizzato i nomi dei soldati delle regioni che composero il "Regno di Sardegna" e successivamente quelli dell'Italia Centrale. A partire dal 2021 agli studenti lombardi si sono uniti nel lavoro di trascrizione anche volontari dell'Accademia Belle Arti di Firenze, dell'Istituto Maserati di Voghera, del Liceo Medi di Villafranca, del Liceo Pigafetta di Vicenza, dell'Università Cattolica di Milano. Nel tempo hanno iniziato a partecipare al lavoro di trascrizione anche volontari di varie parti d'Italia e Soci della Società Solferino e San Martino. Il "progetto Torelli" è stato sostenuto dal punto di vista finanziario, nella fase d'avvio, da diversi Comuni del territorio che hanno finanziato la campagna fotografica presso l'Archivio del Museo del Risorgimento di Milano ed alcune iniziative didattiche e di sostegno al progetto.
A tutti gli studenti che con il loro lavoro da volontari hanno reso possibile la realizzazione del "Progetto Torelli" sono stati inviati degli attestati di merito da parte della Società Solferino e San Martino. Sabato 5 giugno, nel parco del complesso monumentale di San Martino della Battaglia, si è svolta la cerimonia simbolica di consegna degli attestati ai ragazzi del Liceo Gonzaga di Castiglione, in rappresentanza degli altri Istituti che per la distanza e le normative anti Covid erano impossibilitati a raggiungere San Martino.
Come si consulta il database?
Facile, basta andare sul sito della Società all'indirizzo www.solferinoesanmartino.it, entrare nella pagina dedicata al "Progetto Torelli" e cliccare sul motore di ricerca. Si apre una nuova pagina in cui si può fare la ricerca sia per nomi che per provincia. ■



I ragazzi dell'Istituto Maserati di Voghera ricevono gli attestati del Progetto Torelli



La consegna degli attestati agli studenti dell'Istituto Gonzaga di Castiglione delle Stiviere nel parco del complesso monumentale di San Martino della Battaglia

DA PROMUOVERE





MILANO: gli interventi di riqualificazione dei giardini di largo Giambellino

DA BOCCIARE



MILANO: rifiuti abbandonati al Parco Strozzi

Il Punto nascite riaprirà?

Dalla Regione non arrivano notizie positive

di Aldo Maranesi



Una manifestazione a sostegno del Punto nascite di Iseo

Il Punto nascite dell'ospedale di Iseo verrà riaperto?
Questa la semplice domanda che si pongono non solo i cittadini iseani, ma anche gli abitanti dei Comuni della Franciacorta e della Vallecamonica, che usufruivano del servizio del reparto maternità dell'ospedale. Basterebbe una altrettanto semplice risposta. O meglio, a ben vedere la risposta già c'è e non è che piaccia molto: il Punto nascite di Iseo è chiuso ormai dal marzo dello scorso anno e, nonostante la raccolta di firme e le prese di posizione delle amministrazioni sebine, franciacortine e della Valle, non sembra vicino il momento della sua riapertura.
La speranza di vedere riaprire i battenti al reparto era infatti puntata su una deroga al DM 70 del 2015, che impone il numero minimo di 500 nascite annuali per mantenere il servizio, fondata sulla situazione orografica di disagio del territorio di Comuni come Monte Isola e Zone, che necessitano di avere un ospedale vicino e attrezzato con tutti i servizi. Speranza affondata dalla lettera del dirigente del Welfare di Regione Lombardia, Francesco Bortolan, in cui si sottolineava che per il «Punto Nascita di Iseo, la cui attività risulta attualmente sospesa su richiesta della Asst Franciacorta, non sussistono i criteri previsti per mantenere in attività punti nascita con volumi di attività inferiori ai 500 parti-annui e in condizioni orogeografiche difficili».
E ora?
Il sindaco di Iseo Marco Ghitti non si dà per vinto e promette battaglia parlando di scelta che contrasta «con la politica di rilancio demografico del Governo Draghi», così come le rappresentati del Comitato Pro Ospedale che si dicono pronte a scendere in piazza forti della convinzione che «nella sanità non si possano lesinare risorse valutando un servizio solo dal punto di vista costo-beneficio».
Sul tema è intervenuto anche il presidente del Circolo Legambiente Basso Sebino Dario Balotta: «Per trovare una soluzione praticabile per la riapertura del Punto nascite di Iseo – ha spiegato Balotta - basta prendere esempio dal Governatore del vicino Veneto Luca Zaia, che a proposito della chiusura del punto nascite di Portogruaro ha deciso di riaprirlo per motivi "turistici".
Tutto ciò nonostante le nascite dell'ospedale veneto siano state 200 lo scorso anno, meno della metà di quelle del nostro ospedale d'Iseo che aveva raggiunto le 450».
Tocca quindi ai responsabili della Sanità regionale dare una risposta chiara e, se chiusura definitiva sarà, sarà solo per decisioni della politica lombarda. ■





Me lo segno!

FOOD&DRINK

LA PIADINERIA (CHIARI)
Via Consorzio Agrario 9 -
T. 030.7012181 Consegna gratis
a Chiari ogni 2 piadine

LA STAZIONE PIZZERIA, KEBAB (CHIARI)
Viale Marconi 1, T. 340.3776373

PASTIFICIO ALLA PIEVE (ISEO)
Via Pieve, 29
T. 030.9821324
www.pastificioallapieveiseo.com
info@pastificioallapieveiseo.com

BAR FLORA (ROVATO)
Via Rudone, 15
T. 030.7706105

SALUTE&BELLEZZA

STUDI MED. SAN CARLO (CHIARI - BS)
Poliambulatorio Medico Chirurgico
V.le Marconi, 3/B T. 030.713561
www.servizimedicisancarlo.it

FARMACIA BELLONI (CHIARI - BS)
Via S. Sebastiano, 40 - T. 030.7100996

FARMACIA VITALI SARA (LUDRIANO - BS)
Via C. Battisti, 23 A T. 030.7090046

FARMACIA TOMASONI (COLOGNE - BS)
Via Peschiera, T. 030.7050139

POLIMEDICA VITRUVIO (CAPRIOLO - BS)
via Palazzolo, 109 T. 030.0944099
www.polimedicavitruvio.it

AMBULATORIO POLISPECIALISTICO S. CARLO (ISEO - BS)
via Roma 87 - T. 030.980627
www.ambulatoriosancarlo.it

OD STORE - DOLCE & SALATO
www.odstore.it

MACELLERIA MAZZA (CHIARI)
Via Consorzio Agrario 3 - T. 030.711145

ARTIGIANI

AUTOMATISMI ELETTRICA TORRE (PALOSCO)
T. 347.4645336 mail: tecno.caddy@gmail.com

IMPRESA EDILE MERELLI ALDO (ROCCAFRANCA)
Via Francesca N. 11 - 339.4396492 - 338.6831831
merelligeomaldo@gmail.com (anche rimozione amianto)

DUESSE COPERTURE (PONTE NOSSA - BG)
via Spiazzi, 52 - T. 035.706024
www.duessecoperture.com

QUINTINO COSTRUZIONI S.P.A. (COLLEGNO - TO)
via Tunisia, 3 - T. 011.503940
www.quintinocostruzioni.com

ODStore®

OVUNQUE DOLCE SALATO



SPECIALE GELATO ITALIA



PISTACCHIO - PANNA - AMARENA



ORGOGLIOSI DI ESSERE ITALIANI

SPECIALE TORTA E PIZZA ITALIA



PISTACCHIO • PANNA • FRAGOLE E TANTE ALTRE NOVITÀ!!!

TANTISSIMI PRODOTTI IN EDIZIONE SPECIALE

Cerca il negozio più vicino a te sul sito www.odstore.it

BRESCIA: Via Triumplina • Capriolo • Castegnato • Castelmella • Erbusco • Molinetto di Mazzano
Rodengo Saiano • San Zeno • Sarezzo • Costa Volpino • Rogno

Per maggiori info: www.odstore.it/shops

odstorereal

odstorereal

DA PROMUOVERE



PROVAGLIO: nella corte di Palazzo Francesconi, la premiazione del concorso letterario per ragazzi, intitolato alla memoria della professoressa Luciana Brancolini con le classi terze della Scuola Secondaria Don Paolo Raffelli

DA BOCCIARE



PARATICO: rifiuti abbandonati per la strada

¬ dalla pag. 1 ...

Donne gentili, un “tale”, spaesamenti

la persona perfetta al posto giusto.
Aveva un fidanzatino, a suo dire.
Venne che una collega fu assente per alcuni mesi e si prese una sostituta ché il lavoro incombeva.
La precaria era una ragazzina giovane molto carina con la quale direi la natura era stata benigna (la natura fa degli scherzi), ne era cosciente e con la minigonna non troppo corta.
Un giorno era in fila ad uno sportello pubblico: Remedio era pure lì e vide gli astanti che avevano il viso e gli occhi rivolti da una parte, si chiese cosa guardassero, e vide che era la precaria in fila in attesa del suo turno.
La ragazza teneva un atteggiamento più che normale, sapeva degli sguardi, ma non oltre.
Quando era seduta alla scrivania dietro il bancone, si tirava la sedia sotto che nessuno sbirciasse al di là.
Remedio quel giorno era nei pressi, e conosceva bene gli appartenenti alla congrega.
Il “tale”, dei più accorti, si avvicinò al bancone con le pratiche in mano, a fianco di Miriam era la precaria come al solito ben contro la scrivania, Remedio era alla vista e al sentire. Il ”tale” si pone di fronte a Miriam: “Miriam, stanotte ho sognato di andare alla spiaggia con te”.
Lei cambiò colore, si smorzò, abbassò la testa. Remedio divenne furioso, si avvicinò: “Miriam, non preoccuparti, prendi il bastone e dai, se alcuno ti dice parola dillo a me che ci penso io a sistemare il tutto”, ovviamente la precaria aveva intuito il rivolgimento, ma non osò parola. Era presente all’ascolto anche il vice Responsabile e cinico, ma non lo riguardava direttamente: l’intelligenza indifferente lo caratterizzava. Il’”tale” non fece una piega e si allontanò.
Venne detto al primo Responsabile: “Che ci posso fare io se porta la minigonna, toccherebbe ai genitori” e questo era anche vero, precaria aveva un che di semplicità estranea al fatto.

Spaesamenti
La parola sincera fu di sorpresa il giorno che la zia, sorella del padre, per la prima e unica volta della sua vita fece visita accompagnata dalla sua amica che non si conosceva.
L’amica era un signora sui settant’anni (come la zia) anch’essa vedova da non molto tempo, ancora di bella presenza, e Remedio lo fece notare. Forse il tono della voce fu convincente perché l’amica si mise a raccontare.
«Ero bella anche da giovane, dopo la guerra non c’era lavoro per nessuno, e la fame era molta, per una giovane, poi. Avevo corteggiatori, il lavoro non c’era e la fame era tanta. Un ricco mi corteggiava ma non mi piaceva, glielo dissi ma lui insisteva: ti voglio sposare. Ma non mi piaci.
E io ti sposo lo stesso.
Decisi per la fame di accettare.
Ma creda, mettere i piedini (così si espresse) sotto le lenzuola non fu affatto facile.
Ma gli sono rimasta fedele.»
Era dipendente alle pulizie di una grande fabbrica meccanica, giovane, di primo lavoro e innocente.
Si seppe che a casa si dilettava di falegname. In fabbrica era un bidone con un liquido biancastro (acqua e sostanza raffreddante) che somigliava al latte.
Taluni operai, forse conoscenti, i più furbi, fecero intendere all’innocente che era latte e si poteva bere.
La tastò davvero.
Subito sputò. Come fu lo stato d’animo lo dice che giorni dopo diede le dimissioni.
Al suo paese si dette alla falegnameria: innocente ma intelligente, mise negozio di mobilia di eccelsa qualità e fece furori.
I suoi figli continuano la vendita.
L’innocente ha fatto cippirimerlo.
Era contadino, dovette smettere, ed un parente gli trovò lavoro operaio in fabbrica acciaieria: capannoni immensi, grandi macchine, caldo e fumo.
Racconta: «Abituato da una vita in campagna, al verde, all’aria aperta; trovandomi al chiuso, al fumo, di nascosto mi sono messo a piangere».
Ora, da lassù invia benedizioni.
■

¬ dalla pag. 1 ...

Luigi Vitali

to anni nel darlo alla luce.
Per accudire il bambino, nel 1896, il padre contrae un nuovo matrimonio con la possidente locale Emma Metelli, che lo crescerà come un proprio figlio.
Successivamente, da Palazzolo la famiglia si trasferisce ad Iseo dove dopo la morte del marito (avvenuta nel 1919), la Metelli acquista la palazzina all’angolo tra via Campo e Vicolo Zuccoli.
Dopo le scuole elementari Luigi, frattanto, ospite della zia Virginia Metelli (sposata ad Umberto Costatorro, ufficiale dell’esercito di stanza a Piacenza) prosegue gli studi nella città emiliana frequentando con buon profitto (ma senza conseguire il diploma) il locale Regio Istituto Tecnico Commerciale.
Rientrato ad Iseo, per un breve periodo prima dello scoppio della guerra, il giovane lavora come impiegato presso la direzione della SNFT.
Chiamato alle armi nel 1915, presta servizio nel genio (sul fronte giuliano) con il grado di sottufficiale e nelle pause si diletta a scattare fotografie che documentano efficacemente i disastrosi effetti dei bombardamenti austro – ungarici su Gorizia e sul Carso triestino anticipatrici di una “passione” che, dopo il congedo, coltiverà assiduamente fino agli sessanta.
Scomparso il padre (1919), all’inizio del terzo decennio apre ad Iseo, nei locali siti a piano terra della casa di famiglia, una tipografia - cartoleria.
Da subito all’attività principale alterna quella di fotografo, raggiungendo risultati straordinari. Consapevole delle potenzialità turistiche del Sebino trasfonde i migliori scatti in altrettante cartoline che commercializza in cartoleria (o tramite i rivenditori operanti nei centri delle riviere e dell’immediato entroterra).
Le immagini, espressive di una sensibilità ottocentesca legata al concetto di “veduta” mutuato dalla pittura postunitaria e destinate a larghissima diffusione per la varietà ed il numero degli scorci fissati, se nell’immediato concorreranno a proporre il lago al grande pubblico, in seguito diverranno imprescindibili strumenti per documentare le trasformazioni intervenute nel paesaggio dagli anni trenta agli anni sessanta.
Sue sono le fotografie della “Guida” di Narciso Bonfadini (vedi biografia) e le stampe delle fotografie del maestro Carlo Lanza di Clusane (vedi biografia).
Nel 1948 sposa Teresa Geroldi (sorella del futuro e compianto sindaco Luigi, scomparso prematuramente nel 1965) matrimonio dal quale nasce il figlio Giuseppe. Sensibile alla storia ed alle tradizioni locali, oltre agli stampati commerciali (richiesti, fra l’altro, da importati aziende come le industrie tessili bresciane di Sale Marasino, dall’Ospedale di Iseo e dalla SNFT), cura la pubblicazione di opuscoli di argomento storico o letterario quali gli appunti di viaggio di Ottorino Rosa (“Rapida escursione in Libia” – 1929), la raccolta di poesie dialettali di Gabriele Rosa (“Ricordi storici di Iseo e di Brescia” – maggio 1939), il pregevole studio del professor Bedeschi (“Struttura ed aspetto di Iseo medievale” – 1956).
Anche per questo la tipografia diventa un luogo di incontro abituale di alcuni esponenti della cultura iseana come l’avvocato pittore Battista Camplani (vedi biografia) del quale Luigi acquista alcune tra le opere più felici, il precitato prof.
Bedeschi (vedi biografia) che si confronta lungamente con lui in merito alle sue intuizioni, il mazziniano Giuseppe Consoli (“el zio republica”), figura austera che ancora a metà del secolo viveva nel culto del patriota genovese, mons. Luigi Falsina (vedi biografia) ecclesiastico di vasti interessi e dall’eloquio raffinato e convincente.
Nel 1965, in conseguenza della salute malferma, si ritira dall’attività cedendola ad un dipendente e ad un socio di questi.
Scompare ad Iseo il 20 Novembre 1969 appena dopo aver ricevuto l’onorificenza di Cavaliere di Vittorio Veneto istituita l’anno prima dal Presidente della Repubblica Giuseppe Saragat.
Le “lastre” delle fotografie, rimaste ai subentranti nell’attività, sono andate disperse fra vari collezionisti del genere mentre le cartoline, oggetto anch’esse di collezione, sono state proposte all’attenzione del pubblico, negli anni ottanta, in occasione di mostre dedicate all’immagine del lago dal primo dopoguerra agli anni sessanta.
In foto: l’ingresso settentrionale di Via Campo negli anni ’30.
Sulla sinistra, prima dell’edificio (ora abbattuto) che tagliava perpendicolarmente la via, si può scorgere l’ingresso della tipografia Vitali con le già citate cartoline esposte in vetrina.
L’edificio, una vecchia torre medievale ancora visibile, ospita attualmente un negozio di abbigliamento. Nel 1996 il nuovo titolare dell’attività Angelo Dossi, associatosi al giovane Enrico Ongaro, trasferisce la tipografia in via Pieve. Chiuderà nel 2006. La vecchia macchina tipografica (officine Dell’Orto, 1893) è conservata nel materiale della collezione civica del comune d’Iseo.
■

¬ dalla pag. 1 ...

A Carzano...

raggiunto tra le associazioni di volontariato della Croce Rossa Italiana e di Camunia Soccorso con l’Amministrazione Comunale e la parrocchia di Monte Isola, con la benedizione dell’Autorità di Bacino e la Comunità Montana del Sebino. Si tratta di un presidio che rafforza ancor di più il piano di sicurezza per il lago d’Iseo e che si va ad aggiungere agli accordi già siglati nelle settimane scorse.
«C’è grande soddisfazione per aver sottoscritto questa collaborazione – ha spiegato il presidente di Autorità di Bacino Lacuale dei Laghi d’Iseo, Endine e Moro Alessio Rinaldi –. Il nostro obiettivo è quello di avere, anche quest’anno, un servizio fondamentale per la sicurezza sanitaria sul lago».
Il nuovo quartier generale dell’idro-ambulanza ha trovato posto nella ex casa canonica, ormai dismessa, di proprietà della parrocchia di Carzano a Monte Isola: si tratta di due stanze, cucina ed una camera da letto, e di un magazzino in un immobile che si trova in pieno centro proprio in riva al lago, a pochi passi dall’imbarcadero. Proprio la posizione centrale ha influito sulla scelta delle associazioni di soccorso. Da qui le due idro-ambulanze e la nuova moto d’acqua, che in una ventina di minuti può raggiungere potranno qualsiasi località del lago, possono intervenire tempestivamente in caso di chiamata di emergenza.
Grande la soddisfazione del sindaco di Monte Isola Fiorello Turla che sulla sua pagina facebook ha commentato l’inaugurazione: «Nel corso della giornata di sabato 3 luglio è stata inaugurata la nuova postazione idro-ambulanze di pronto intervento a Carzano, quartier generale di Camunia Soccorso e della CRI – ha spiegato il sindaco Turla -. I soccorsi saranno più rapidi. Siamo al centro del lago d’Iseo ed era importante che questo servizio per la collettività rimanesse in questo posto. Da qui si possono raggiungere con facilità anche le sponde più lontane». ■



I volontari della Cri a Monte Isola



Design innovativo, versatilità e tutta l'affidabilità della tecnologia tedesca. Nuovo Opel Crossland è il SUV perfetto per la vita di tutti i giorni. La tua famiglia lo amerà!

- **La personalità del nuovo Vizor, il volto Opel del futuro**
- **Il comfort dei sedili ergonomici AGR**
- **Sedute posteriori ribaltabili e scorrevoli**
- **Retrocamera e parcheggio assistito**
- **Capacità di carico fino a 1255 l**
- **Luci adattive a LED**
- **Sistema IntelliGrip**

Gli opzionali descritti sono a scopo informativo e alcuni potrebbero essere disponibili solo a pagamento a seconda dell'allestimento scelto.

F.LLI BONAVENTI

Concessionaria OPEL dal 1970

Manerbio via Cremona, 101 Tel. 030 9938281
Orzinuovi via Milano, 164 Tel. 030 9941885
Rovato via XXV Aprile,27 Tel. 030 2330087

TAN 6,45% - TAEG 8,09% – Crossland Edition 1.2 Benzina 83 CV S&S MT5 – ANTICIPO 0 € - 232,00 €/35 MESI - VALORE FUTURO GARANTITO 10.692,68 € (Rata Finale).

Crossland Edition 1.2 Benzina 83 CV S&S MT5 al prezzo promozionale di 15.850 €, valido solo con finanziamento SCELTA OPEL anziché 16.850 €; anticipo 0 €; importo totale del credito 16.200,00 € (incluso Spese Istruttoria 350 €). Interessi 2.612,68 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,5 € (per ogni rata); spese invio comunicazione periodica 3 €. Importo totale dovuto 18.969,68 €. L'offerta include 'Protezione Salute' per 1 anno in omaggio. Durata contratto: 36 mesi/30.000 km totali. Prima rata dopo 1 mese. Offerta valida sino al 31/07/2021 con immatricolazione entro il 30/06/2021 per vetture in stock solo in caso applicazione "Speciale Voucher" online con permuta/rottamazione auto presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services nome commerciale di Opel Bank SA. Immagini a scopo illustrativo. Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori e set informativi presso le concessionarie e nella sezione Trasparenza del sito www.opelfinancialservices.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.
CONSUMI CICLO MISTO WLTP: 4,6 – 6,3 (l/100km). EMISSIONI CO_2 CICLO MISTO WLTP: 120 – 143 g/km. I valori possono variare in funzione del tipo di pneumatico, degli equipaggiamenti o delle opzioni.